

	Comune di CARATE BRIANZA	C.C. 6	26/02/2015
	<b>OGGETTO:</b> CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE AL COMUNE DI LISSONE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA D'AMBITO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE (D.M. 226 2011).		

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Straordinaria 26-02-2015 ore 00.10 (del 27-02-2015)

Risultano presenti i Consiglieri Comunali:

	presenti		presenti	
1) FRANCESCO PAOLETTI	SI	10) NICOLINI FRANCESCO	SI	
2) BAIO FEDERICA	SI	11) MAGNONI ANDREA	SI	
3) SIRTORI GIAMPIERO	SI	12) NAVA LUIGI	SI	
4) SIRTORI DAVIDE	SI	13) FARINA IAN	SI	
5) PARRAVICINI STEFANO	SI	14) VEGGIAN LUCA	SI	
6) CASLINI LUCA	SI	15) FUMAGALLI GIOVANNI	SI	
7) RIVA SONIA	SI	16) RONCALLI MASSIMO	SI	
8) VILLA ALICE	SI	17) CORBETTA ITALO	SI	
9) PENNE' ALESSIO	SI			
			Totale Presenti	17
			Totale Assenti	0

Consiglieri presenti: 17

Consiglieri assenti: giustificati 0  
ingiustificati

Partecipano gli Assessori Comunali:

Valtorta, Novati, Vergani, Brenna, Rigamonti

La sig.ra BAIO FEDERICA assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Generale, Avv. VINCENZO DEL GIACOMO.

OMISSIS:

**OGGETTO: CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE AL COMUNE DI LISSONE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA D'AMBITO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE (D.M. 226/2011).**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 23.5.2000 n. 164 dispone che: *"L'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed approvato dal Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto"*;

Visto il D.L. 1.10.2007 n. 159, convertito, con modificazioni nella L. 29.11.2007 n. 222, recante interventi urgenti in materia economico - finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, ed in particolare l'articolo 46-bis, comma 2 ove - nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas - si stabilisce che *con Decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, su proposta dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e sentita la Conferenza unificata, sono determinati gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas;*

Preso atto che il competente Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 19.1.2011, ha dapprima determinato in 177 il numero di Atem (Ambiti territoriali minimi) e con successivo Decreto del 18.10.2011, ha individuato i Comuni appartenenti a ciascuno di detti Atem;

Considerato che nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27.1.2012 il D.M. 12.11.2011 n. 226 rubricato *"Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in attuazione dell'art. 46-bis del D.L. 1.10.2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 29.11.2007, n.222"*, in vigore dall'11.2.2012, prevede tempi e modalità per l'aggregazione dei Comuni in Atem, per l'individuazione del soggetto che gestisce la gara e per l'avvio del processo di indizione della gara stessa;

Considerato altresì che l'art. 2 del D.M. 226 2011 prevede che *"nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, i sopra citati Enti locali individuano un Comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante"*;

Ai sensi dell'art. 2, D.M. 226 2011, *"...la Provincia, negli altri casi, convoca, entro la data di cui all'allegato 1 per il primo periodo di applicazione, gli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito per gli adempimenti di cui al comma 1"*;

Tale convocazione è avvenuta in data 9 luglio 2014 a opera della Provincia di Monza e in tale occasione è stato formalizzato il ruolo del Comune di Lissone e quale Ente Capofila e Stazione appaltante dell'Atem Monza e Brianza 2;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 226 2011 *"gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione*

*appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali*.

Considerato che in forza del combinato disposto di cui all'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi e o sottoscrivere convenzioni per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

Dato atto che come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 164/2000, anche prima del sopraccitato *"Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale"*, vi era la possibilità di assolvere in forma associata ai compiti inerenti l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

Ritenute di formalizzare in maniera idonea l'indicata forma di cooperazione nel suo contenuto sostanziale;

Dato atto che a tal fine, è stato predisposto uno schema di convenzione, trasmesso ai Comuni dell'Atem con nota in data 15/10/2014 (prot. n. 23584), agli atti, già integrata con le osservazioni pervenute esaminate ed in parte ritenute accoglibili;

Dato atto, altresì, che la convenzione tra i Comuni dell'ambito ha lo scopo di permettere lo svolgimento in modo coordinato e uniforme delle attività concernenti la gara di affidamento del servizio, assicurando condizioni di efficienza, uniformità, omogeneità, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'agire amministrativo;

Precisato che la convenzione deve:

- fissare i compiti del Comune di Lissone, quale stazione appaltante, e i compiti dei Comuni dell'ambito, soprattutto in tema di reperimento e trasmissione delle informazioni sugli impianti (consistenza, valore, sviluppo previsto, oneri, personale, etc.);
- prevedere la possibilità di delegare la stazione appaltante all'individuazione di un soggetto che svolga l'attività di valutazione degli impianti e tratti sul loro valore coi gestori uscenti;
- assicurare la partecipazione degli enti sottoscrittori, contemperando le esigenze di rappresentatività politica e di funzionalità;

Richiamata la necessità, per quanto esposto, di provvedere all'approvazione della citata convenzione nel testo allegato alla presente deliberazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 164 del 23.5.2000: "Attuazione della direttiva 98/30 CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della L. 17.5.1999 n. 144";
- la L. 222 del 29.11.2007: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale";
- l'art. 15, comma 1 lettera a-bis), del D.L. n. 135 del 25.9.2009 rubricato "Adeguamento alla disciplina comunitaria in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- il D.M. 226 del 12.11.2011: "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222";

Visti inoltre:

- il vigente Statuto comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 09-02-2015 dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Sentiti gli interventi che, registrati su nastro magnetofonico, verranno trascritti su apposito resoconto, ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

n. 17 presenti, n. 17 voti favorevoli;

In esito al risultato della votazione

#### DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione avente ad oggetto la regolazione dei rapporti tra i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale Monza e Brianza 2 e l'affidamento al Comune di Lissone delle funzioni di stazione appaltante per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Settore Tecnico Lavori Pubblici adotterà tutti i provvedimenti finalizzati a dare attuazione a quanto deliberato nel presente atto;
- 3) con successiva apposita votazione favorevole unanime, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI CARATE BRIANZA**  
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Delibera C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

SETTORE PROGETTAZIONE, GESTIONE MANUTENZIONE OO.PP  
LAVORI PUBBLICI

**OGGETTO: CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE AL COMUNE DI LISSONE AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA D'AMBITO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE (D.M. 226/2011).**

**SERVIZIO PROPONENTE**

**PARERE OBBLIGATORIO SULLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 49 - COMMA 1 - E 147 BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO INDICATA**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Ing. Giuseppe Amedeo

Carate Brianza, lì 09/02/2015

IL PRESIDENTE

BAIO FEDERICA

IL SEGRETARIO GENERALE

V. DEL GIACOMO

---

---

### PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale – su attestazione dell'incaricato alla pubblicazione –  
CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo  
Comune il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi  
sino al giorno \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Municipale, addì \_\_\_\_\_

Per conferma

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

V. DEL GIACOMO

---

---

### ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma,  
del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, per decorrenza del termine dei 10 giorni dalla fine  
dell'avvenuta pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

V. DEL GIACOMO

---

---

Consegnata copia a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_